

Roma 18.03.2023

## COMUNICATO STAMPA

Si è svolta nei giorni scorsi a Potenza, promossa da CIA e ANABIO Basilicata, un'importante e partecipata assemblea dedicata al tema dell'Agricoltura Biologica dal titolo "tra opportunità dei Biodistretti e nuova PAC".

L'iniziativa è stata l'occasione per fare il punto della situazione ora che si entra nel vivo della programmazione 2023/2027 e del Piano Strategico Pac, con gli interventi in favore degli agricoltori previsti sia dal 1° che dal 2° pilastro, a cui si aggiunge la Legge Nazionale n. 23/2022 che, con i vari decreti attuativi previsti, troverà piena applicazione.

Dopo i saluti istituzionali di G.Lorusso, G.Stasi e P.D'Andrea - rispettivamente Presidenti di CIA Potenza, Matera e di ANABIO Basilicata - il coordinatore Regionale CIA Distefano ha ringraziato tutti i partecipanti per la partecipazione e ha sottolineato l'importanza del Biologico nel panorama delle politiche e degli interventi sia Europei che Nazionali/Regionali. Ha quindi dato la parola a F.Chessa, Resp. Settore BIO di CIA Nazionale, che - dopo una breve panoramica su quanto previsto dal piano strategico e da quello regionale - ha presentato i contenuti del Decreto Ministeriale sui distretti biologici pubblicato il 24 Febbraio scorso in applicazione della L.23/2022 ed ha sollecitato la necessità per la Regione Basilicata di approvare al più presto una legge regionale sui biodistretti e di dar corso alla pubblicazione dei bandi regionali in favore dell'Agricoltura BIO .

In rappresentanza della Regione-Autorità di Gestione e dell'Agenzia Regionale di Sviluppo di sono succeduti gli interventi di Dr.Restaino e Prof.Crescenzi, che hanno rimarcato l'importanza del settore BIO per la Regione sottolineata anche dal fatto che ben il 17% delle risorse disponibili nel programma regionale 2023/2027 sono state destinate al Biologico. Hanno inoltre annunciato che presto inizierà l'iter per arrivare all'approvazione di una legge Regionale sui biodistretti, il cui disegno è stato depositato qualche giorno fa e che - come anche ha sottolineato il Consigliere Regionale L.Braia - a breve giungerà all'esame delle commissioni e dell'assemblea Regionale.

Il dibattito si è arricchito di numerosi interventi da parte di rappresentanti di OP , Cooperative, GAL e degli imprenditori agricoli, tutti concordi nell'apprezzare l'iniziativa di CIA e Anabio e la bontà dei programmi esposti .

Le conclusioni sono state affidate a G.De Noia, Presidente Nazionale di Anabio-Cia, che ha sottolineato l'importanza dell'aggregazione e dell'associazionismo per valorizzare il lavoro e le produzioni agricole. La nostra azione punterà a far riconoscere e valorizzare i servizi multifunzionali connessi all'attività agricola in favore della collettività- ha ribadito De Noia- nonché a chiedere al Ministero azioni concrete per far conoscere il valore benefico dell'agricoltura biologica e rilanciare il consumo dei prodotti bio. Ciò anche attraverso un patto etico-sociale, sostenuto dal Ministero, che deve coinvolgere tutti gli attori della filiera e i cittadini .